

PONTEREDERA IN CALO GLI INFORTUNI SUL LAVORO. E DIMINUISCE ANCHE L'ASSENTEISMO DEI DIPENDENTI

La Geofor senza segreti: «Ecco il bilancio di sostenibilità»

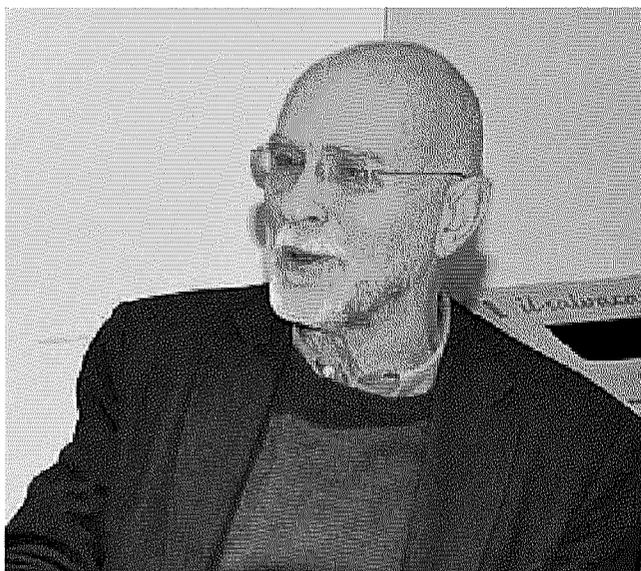
«SIAMO alla fine di un ciclo, stiamo andando verso la gestione unica che dovrebbe realizzarsi entro fine anno. Quello che presentiamo oggi non è un semplice bilancio d'esercizio ma la fotografia di come siamo messi nei confronti delle responsabilità economica, sociale e ambientale». Con queste parole il presidente di Geofor Paolo Marconcini ha aperto la conferenza stampa di presentazione del primo bilancio di sostenibilità dell'azienda. Uno sguardo su come la realtà della Valdera, che si occupa del ritiro e della gestione dei rifiuti, appare agli occhi dei dipendenti che ci lavorano e ai clienti, che siano privati o Comuni. «Si tratta del racconto di un lavoro svolto

– dice Ivan Basilico della Al-tis (alta scuola impresa e società dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), scuola che ha redatto il documento – è lo strumento con il quale l'azienda rende conto delle proprie iniziative e degli impatti generati in ambito economico, ambientale e sociale nell'anno 2014». I numeri parlano per il 2015 di 24 comuni serviti per un totale di circa 360 mila abitanti; per una percentuale di raccolta differenziata che arriva oltre il 60%. «Ci sono dati importanti che emergono dai dipendenti – ha proseguito Basilico – quello relativo agli infortuni ad esempio è buono. Nel 2004 ce ne sono stati 60, mentre nel 2014 28, risultato ottenuto grazie alla formazione e

all'informazione dei dipendenti oltre che al controllo ai sistemi di sicurezza. Anche l'assenteismo ha percentuali buone, sotto il 7 per cento delle ore lavorate». Oltre ai servizi principali sono emersi dal resoconto anche le iniziative portate avanti negli anni da Geofor come la campagna di sensibilizzazione fatta nelle scuole o il progetto condotto al carcere Don Bosco di Pisa che ha portato la raccolta differenziata tra le celle.

«Lo sforzo di questi anni è ben condensato in questi numeri – conclude l'amministratore delegato di Geofor Fabrizio Catarisi – ma se guardiamo al futuro gli obiettivi del nuovo gestore unico parlano per la fine del 2018 di una raccolta domiciliare che superi l'80%».

Sarah Esposito



INTERVENTO
Il presidente Paolo Marconcini

LIBRO APERTO
Con questo strumento
l'azienda spiega come
spende i suoi soldi

